

Premessa

- La sicurezza è percepita dalla popolazione come un bene primario indispensabile per una qualità della vita accettabile
- La sicurezza comprende il contrasto dei fenomeni di criminalità organizzata e di microcriminalità e la capacità di reagire prontamente a fronte di emergenze di diversa natura
- La Regione Veneto intende dare una risposta concreta alla richiesta di aumento della sicurezza, in termini di presidio del territorio e di capacità di mobilitare i soccorsi, adottando i sistemi tecnologici più efficaci
- Il programma per la “*Realizzazione di un’infrastruttura di radio collegamenti digitali per gli Enti Locali della Regione del Veneto*” rappresenta uno strumento di miglioramento dell’efficacia dell’azione delle Polizie Locali, nonché dei Servizi di Emergenza medica 118, di Protezione Civile, di Antincendi Boschivi e di tutte le componenti regionali, in collaborazione con quelle statali interessate alla sicurezza e alle emergenze

Obiettivi del programma

- Migliorare in modo omogeneo i radiocollegamenti delle Polizie Locali sul territorio, in termini sia di comunicazioni sicure sia di applicazioni basate sulla trasmissione dati
- Favorire il coordinamento e l’interoperabilità tra le Polizie Locali e con gli altri Servizi di pubblica utilità regionali e dello Stato impegnati nella sicurezza e nelle emergenze
- Utilizzare in modo sinergico gli impianti della *Rete regionale di radiocomunicazioni delle emergenze* per favorire l’integrazione operativa e ridurre la spesa complessiva
- Consentire agli Enti locali di avvalersi dell’*Infrastruttura di radio collegamenti digitali* realizzata in modo omogeneo e gestita dalla Regione e nel contempo dotarsi autonomamente degli equipaggiamenti radio di Sala operativa e del personale, secondo le specifiche necessità operative locali

Contenuti del programma

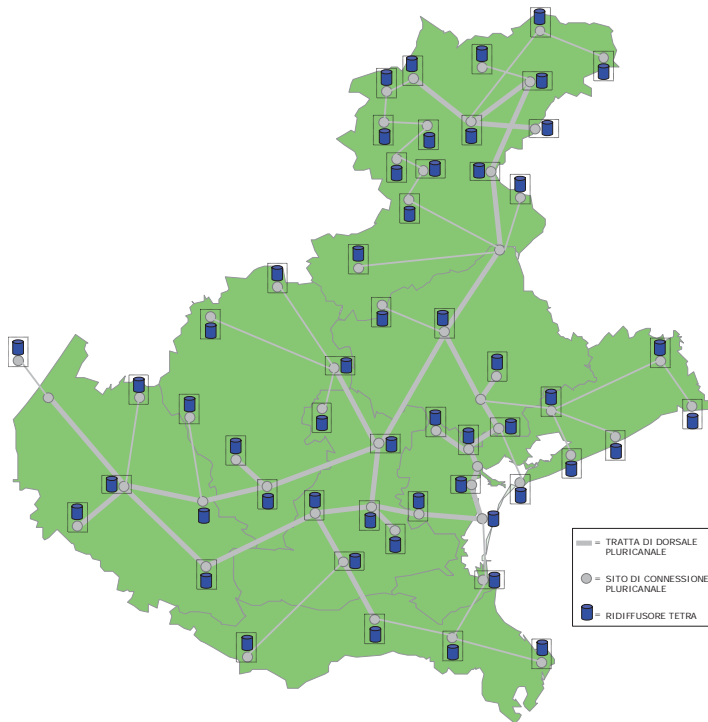
- Rete radio regionale digitale Tetra costituita da stazioni radio base digitali e dall’unità di gestione centrale
- Applicazioni di protezione delle comunicazioni, radio localizzazione, interrogazione banche dati, video sorveglianza di aree critiche, monitoraggio del territorio etc.
- Soluzioni per l’integrazione con gli altri Servizi regionali già dotati di radio collegamenti (118, PC, AIB) nell’ambito di una progettualità unica ed omogenea
- Estensione dei radiocollegamenti Tetra ad altri Enti regionali (ARPA, Volontari, ...)
- Connessioni con le sedi di altri Amministrazioni dello Stato per favorire il coordinamento operativo in caso di maxi emergenza
- Sale operative e ricetrasmittitori terminali Tetra portatili e per impiego su veicolo (acquistati direttamente dagli utilizzatori) compatibili con l’Infrastruttura Tetra regionale

Infrastrutture di rete (1)

- L’infrastruttura di rete sarà dispiegata progressivamente sul territorio, a partire dalle zone con maggiore densità abitativa, con traffico elevato e con flussi turistici importanti
- E’ prevista una tecnologia innovativa basata sullo standard europeo Tetra che assicura alle Polizie Locali comunicazioni digitali protette e applicazioni di trasmissione dati efficaci
- La tecnologia Tetra è stata adottata dalle Forze di Polizia in Italia e nella maggioranza dei Paesi in Europa per ammodernare gli impianti radio ed è utilizzata dai Comuni di Milano e di Torino per le Polizie Locali, nonché dalla Regione Emilia Romagna
- Per contenere la spesa e avvalersi degli investimenti già sostenuti dalla Regione saranno utilizzate le strutture regionali in esercizio: la dorsale regionale, le postazioni ripetitrici e il Centro Servizi di Comunicazione di Mestre

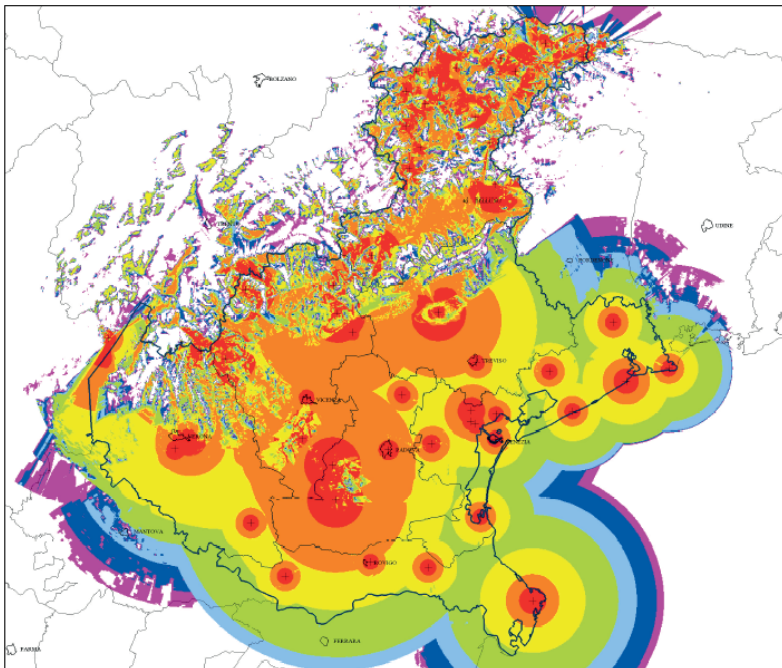
Infrastrutture di rete (2)

I ridiffusori Tetra saranno installati in siti strategici della Regione e collegati dalla dorsale regionale, per “illuminare” il territorio e garantire comunicazioni radio protette ed efficaci alle Polizie Locali e agli altri Servizi regionali



Mappatura del territorio

Si stima di servire oltre il 90% del territorio, i Comuni con più di 5.000 abitanti, il 95% della popolazione, i luoghi di convergenza della popolazione per manifestazioni sportive, politiche, religiose e quelli interessati dai flussi turistici, secondo gli standard internazionali.



Un'unica infrastruttura regionale per i compiti della sicurezza articolata in reti virtuali (VPN)

- Ogni Ente disporrà di radiocollegamenti autonomi nel proprio territorio di appartenenza
- La tecnologia Tetra permette di associare, ad esempio, ad ogni Comune e Provincia una propria "rete virtuale"
- Nell'ambito di ogni "rete virtuale" la Sala operativa potrà collegarsi con il proprio personale che opera sul territorio, munito di ricetrasmittitori portatili e veicolari Tetra e di terminali per le applicazioni basate sulla trasmissione dati
- In caso di necessità l'infrastruttura Tetra permetterà agli utenti di comunicare anche al di fuori del territorio di appartenenza o di collegarsi con utenti delle altre città servite dalla rete Tetra
- L'impiego di terminali *dual mode* (analogici e digitali) consentirà ad alcuni utenti di collegarsi anche con le reti UHF della Regione (118) (ad esempio in caso di maxi emergenza)

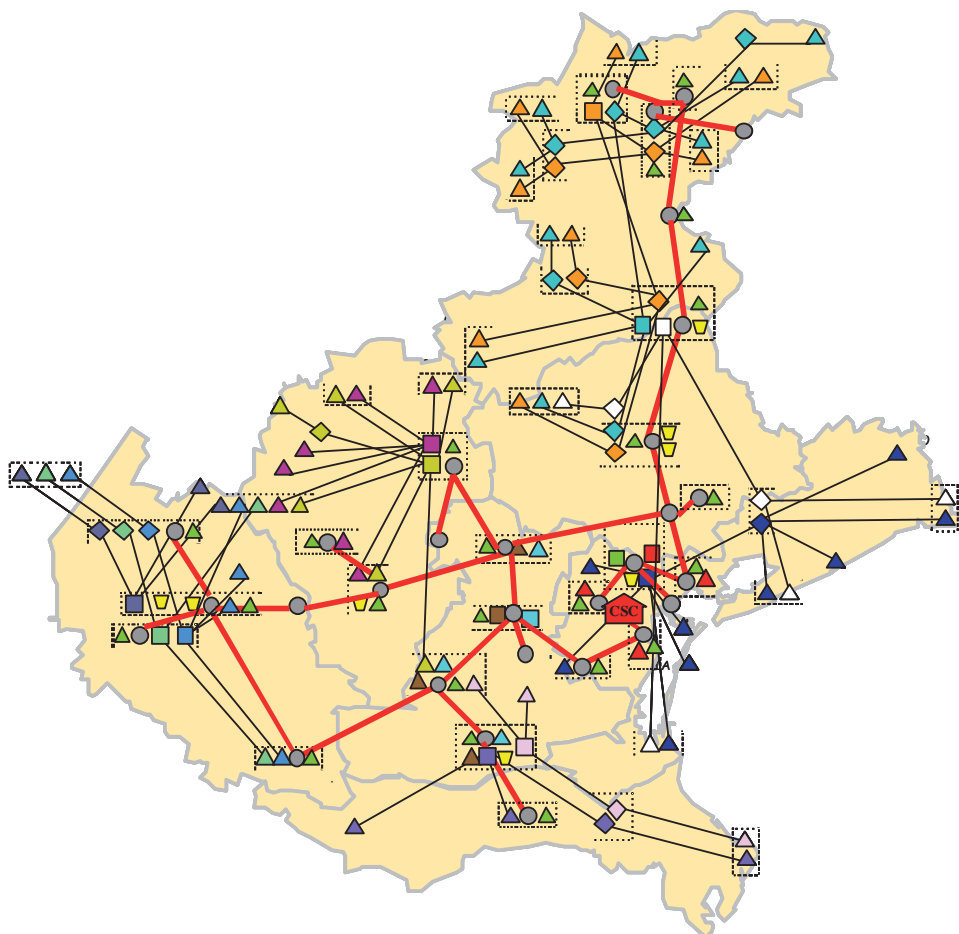
Le reti radio di ciascun ente (VPN)

Gli Enti di pubblica utilità impegnati nel settore della sicurezza e delle emergenze potranno utilizzare la copertura radio offerta dall'Infrastruttura regionale Tetra stabilendo Accordi specifici con la Regione



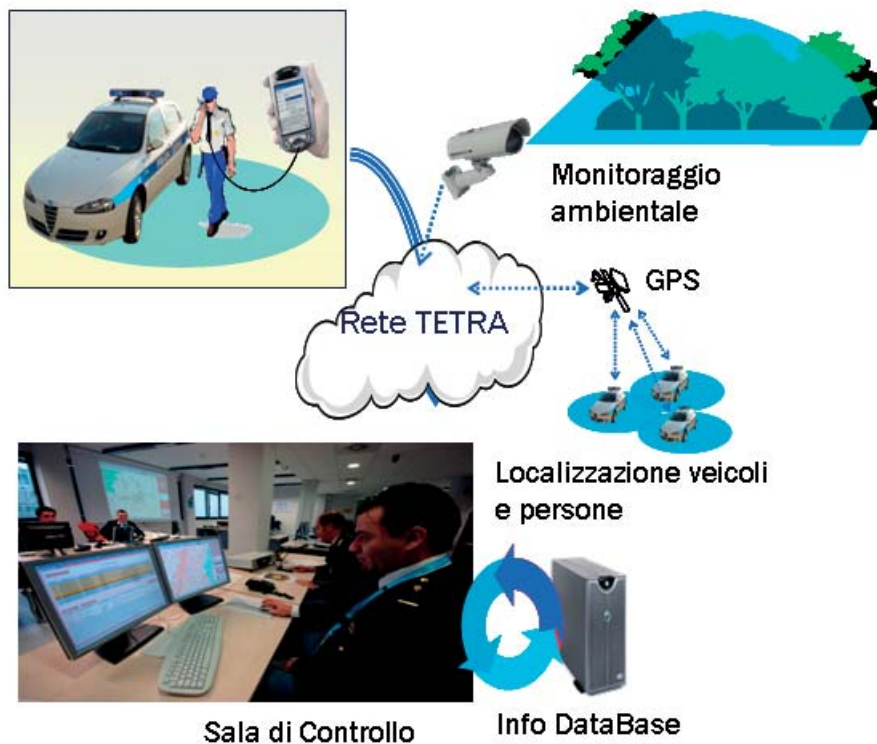
Utilizzo dei sistemi di esercizio

- L'Infrastruttura Tetra si avvarrà dei sistemi in esercizio della *Rete di radio comunicazioni regionale delle emergenze* (118, AIB e PC) della Regione del Veneto:
 - dorsale regionale per collegare i ridiffusori Tetra
 - postazioni ripetitrici comuni anche per contenere l'impatto ambientale e l'inquinamento elettromagnetico
 - Centro Servizi di Comunicazioni di Mestre (CSC) per ospitare l'unità di gestione dell'Infrastruttura Tetra



Coordinamento locale e generale per la raccolta dati e per le banche dati

- La realizzazione della rete radio unica a standard Tetra, omogenea su tutto il territorio regionale, assicurerà la medesima evoluzione tecnologica e operativa a tutti gli Enti che faranno parte del programma della Regione
- Sarà garantito il coordinamento locale e generale delle Polizie Locali, superando "l'incompatibilità" odierna, causata dalla diversità degli impianti radio esistenti, talora obsoleti, dei Comuni e delle Province, differenti per bande impiegate e per protocolli di comunicazione utilizzati
- La possibilità di accedere a banche dati comuni dove inserire e raccogliere i dati utili a carattere amministrativo per la gestione della sicurezza e delle emergenze, renderà più efficaci tutti gli interventi



La normativa in materia di comunicazioni radio

- La Regione del Veneto e il Ministero delle Comunicazioni hanno concordato la necessità di pianificare l'impiego delle frequenze Tetra sul territorio della Regione del Veneto
- Il Ministero delle Comunicazioni nella nota DPGSR/4/DIR dell' 1-08-2007 alla Regione del Veneto afferma che *“trattandosi di un numero (29) oggettivamente ridotto di coppie di frequenze attualmente disponibili, soprattutto nelle aree molto popolate, il Ministero delle Comunicazioni auspica che la Regione Veneto possa formulare una pianificazione delle reti radiomobili PMR Tetra, tale da poter ottimizzare e razionalizzare l'impiego delle 29 coppie disponibili, in funzione dell'architettura cellulare della tecnologia digitale, trunking e TDMA del sistema in oggetto.”*
- Tramite la Direzione Sistemi Informatici la Regione assicurerà la gestione delle radiofrequenze Tetra per tutti gli Enti Locali, nell'ambito di una verifica dell'omogeneità dei progetti e degli interventi relativi alla *Rete regionale di radiocomunicazioni delle emergenze* in esercizio e alla nuova *Infrastruttura di radio collegamenti digitali per gli Enti Locali della Regione del Veneto*

La pianificazione temporale e la spesa

- Si stima che la *“Realizzazione di un'infrastruttura di radio collegamenti digitali per gli Enti Locali della Regione del Veneto”* richiederà due anni dall'approvazione degli interventi da parte della Regione
 - Verrà dapprima verificata l'esperienza in atto della rete Tetra per il Raduno degli Alpini a Bassano del Grappa, per trarre utili indicazioni circa l'operatività e la funzionalità della soluzione digitale, in un'occasione di massima sollecitazione per l'elevato numero di partecipanti attesi
 - Successivamente la realizzazione dell'Infrastruttura comprenderà l'avvio delle procedure di gara e degli interventi, nonché la fase realizzativa, articolando gli interventi sul territorio a partire dalle aree più densamente popolate
 - La spesa complessiva prevista è stimata in Euro 10.000.000,
- in linea con le esperienze in Italia e in particolare con l' Infrastruttura Tetra a carattere regionale più significativa in Italia, vale a dire quella dell'Emilia Romagna